



Ministero della Transizione Ecologica

Osservatorio ambientale

“Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia-Verona”

Delibera CIPE n. 42 del 10 luglio 2017 - D.M. n. 31 del 20 gennaio 2022

Verbale incontro	
LUOGO	Riunione in modalità di videoconferenza
DATA	13.10.2022
ORARIO	14:30
COMPONENTI	<i>Ministero della Transizione Ecologica</i> Dott. Fortunato Andreani, Presidente Dott.ssa Paola Schiavi Dott.ssa Nadia Ramazzini
	<i>Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili</i> Ing. Rosamaria Pantuliano
	<i>Regione Lombardia</i> Arch. Susan Alessia Saini
	<i>Regione Veneto</i> Ing. Marco d’Elia Arch. Marcello Ghini - rappresentante dei Comuni veneti
SEGRETARIO	<i>Ministero della Transizione Ecologica</i> Arch. Claudia Pieri
SUPPORTO TECNICO	<i>ARPA Lombardia</i> Dott.ssa Elisa Nava
	<i>ARPA Veneto</i> Ing. Nicola Zagato Dott. Giorgio Rosin Dott. Andrea Lombardo
ALTRI PARTECIPANTI	<i>ISPRA</i> Arch. Silvia Bertolini
	<i>Rappresentanti di R.F.I. S.p.A.:</i> Ing. Marco Presta <i>Rappresentanti di ITALFERR S.p.A.</i> Dott.ssa Alessia Pastorelli <i>Rappresentanti di Cepav Due:</i> Ing. Luca Bellizzi Geom. Michele Mercanti
DECRETO DIRETTORIALE DI ISTITUZIONE	D.M. n. 31 del 20/01/2022
N° PROTOCOLLO LETTERA DI CONVOCAZIONE	59/U del 05/08/2022

Il giorno 13/10/2022 si è svolta in modalità di videoconferenza registrata, avvalendosi della piattaforma Lifesize in uso presso il MITE, una riunione dell'Osservatorio Ambientale "Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia-Verona", istituito con DM n. 31 del 20 gennaio 2022.

La seduta prende avvio alle 14:30, il Presidente introduce la seduta avvisando che ISPRA non potrà partecipare alla prossima riunione se fissata per il 7 novembre e pertanto condivide l'opportunità di spostare la data di qualche giorno più avanti.

1) approvazione verbale della seduta del 23/06/2022,

Il Presidente rappresenta che la versione definitiva è stata già trasmessa a tutti i partecipanti e chiede se vi siano ulteriori osservazioni o se si possa approvare. Nessuno si oppone, l'Osservatorio approva.

Il verbale è dato per approvato all'unanimità.

2) condivisione verbale della seduta del 13/09/2022,

Il Presidente comunica che la versione che raccoglie tutte le revisioni è stata trasmessa solo nella tarda mattinata odierna e quindi comunica che la mail di approvazione dei contenuti da parte dei partecipanti dovrà pervenire entro i prossimi 5 gg.

Il segretario comunica che nella riunione dei segretari degli OA è stata individuata una modalità che consente di approvare il verbale nella seduta successiva, che provvede ad illustrare.

Una volta predisposta, la bozza di verbale, circa a metà del mese tra una seduta e l'altra, verrà trasmessa a tutti i partecipanti alla riunione chiedendo di apportare le modifiche ritenute opportune, lavorando, in modalità revisione, sull'ultimo file ricevuto. La versione emendata sarà allegata alla nota di convocazione e, in caso di ulteriori revisioni, queste dovranno pervenire entro il giorno precedente la riunione. Nel corso della seduta successiva, il Presidente richiamerà o darà lettura della versione consolidata e metterà ai voti l'approvazione. Il verbale così approvato sarà trasmesso in pdf a tutti i membri.

Si verifica che tale modalità è coerente con quanto prescritto all'art. 4 co. 10 del Regolamento di Funzionamento degli Osservatori Ambientali di cui al DD. 506/MATTM del 07/12/2022, che recita:

10. Di ciascuna riunione è redatto un verbale sintetico, il quale:

- a. è trasmesso a mezzo di posta elettronica ai componenti per eventuali osservazioni, che devono pervenire entro 5 giorni dall'invio;*
- b. è letto e approvato dall'Osservatorio Ambientale in apertura della riunione successiva;*
- c. è trasmesso in copia, successivamente all'approvazione, al proponente, se non diversamente deciso, e posto agli atti dell'Osservatorio Ambientale.*

L'Osservatorio condivide di sperimentare la suddetta procedura a partire dal verbale della presente riunione.

3) esecuzione attività di monitoraggio ambientale: aggiornamento da parte del Nucleo tecnico su num. 10 istruttorie tecniche relative ad altrettanti report di monitoraggio svolti dal soggetto attuatore,

La rappresentante di ISPRA per il Nucleo Tecnico illustra le istruttorie concluse dal NT per mezzo di una presentazione, dopo le seguenti premesse generali:

- Alcune criticità permangono dal primo trimestre corso d'opera 2021, nei casi di specie, tuttavia, è possibile che il ritardato riscontro ad alcune istruttorie tecniche da parte dell'OA, causato dal dilatarsi dei tempi per il rinnovo dei componenti, sia la causa dei mancati adeguamenti da parte del Consorzio.
- Occorre segnalare che non sempre sono presenti tutti gli allegati citati nei report e pertanto si richiama il Consorzio ad una maggior cura.
- Il Consorzio nel mese di agosto 2022 ha segnalato di aver cambiato il fornitore per le attività di monitoraggio della tratta Veneta, al suo posto è subentrata la società che effettua i monitoraggi per la tratta Lombarda e che ha effettuato i monitoraggi *ante operam* per entrambe le tratte, quindi si auspica, d'ora in avanti, un miglioramento nell'omogeneizzazione dei report e della qualità dei dati.

Con riferimento agli adeguamenti conseguenti al rinnovo dei componenti dell'OA, il Presidente sottolinea il permanere di difficoltà operative per la mancanza di un supporto fattivo nelle attività di segreteria, per la riproduzione di atti e di documenti e per la tenuta dell'archivio, previsto dal citato regolamento di funzionamento degli OA e auspica un confronto sul tema con RFI.

Per ciascuno dei report, la rappresentante di ISPRA illustra le conclusioni ed evidenzia le criticità residue e le indicazioni per il Consorzio, come riportate nella presentazione.

Rispetto alle criticità evidenziate emerge il tema dei superamenti del parametro alluminio ed il Presidente chiede se, quando tali superamenti raggiungono le soglie di attenzione, si può parlare di inquinamento e quali sono le misure che vengono messe in atto.

Il rappresentante del Consorzio Cepav Due risponde che i superi per i quali è stata mandata la comunicazione relativi a Ferro e Alluminio sono quasi sempre correlati a superi già registrati nei monitoraggi *ante operam* nelle acque sotterranee e quindi si ipotizza che siano legati ad attività già presenti nell'area prima dell'avvio del cantiere. In ogni caso nei report sono state inserite le tipologie dei materiali utilizzati nella lavorazione dimostrando che questi non contengono gli analiti rilevati nei superi. Chiarisce, inoltre, che le attività del Consorzio non prevedono la realizzazione di scarichi idrici superficiali e che i lavori che interessano i corpi idrici esistenti durano due giorni.

Per questi motivi ritengono che gli analiti non siano correlabili alla loro attività.

Per quanto riguarda le acque sotterranee, vi sono problematiche legate a fondi naturali conosciuti, per questo nelle schede che denunciano i superi, il Consorzio non ha fornito spiegazioni ulteriori sulle possibili correlazioni.

La rappresentante di ISPRA chiarisce che in ogni caso l'ARPA Veneto ha ritenuto opportuno fare un suo approfondimento sull'argomento e chiede al rappresentante di ARPAV anticipazioni sul lavoro che stanno facendo.

Il rappresentante di ARPAV anticipa che l'Agenzia ha predisposto un documento sui recenti superamenti "delta vip" alluminio (acque superficiali) e che verrà trasmesso per le vie brevi, al Consorzio; in particolare l'approfondimento effettuato dall'Agenzia è scaturito da valori piuttosto alti, soprattutto nel punto di monitoraggio acque superficiali "AV-PE-SO-26" (valle) e non ha uguali con l'*ante operam*.

È stato quindi ritenuto opportuno attenzionare questo aspetto ed invita a monitorare nel breve tempo questo punto di monitoraggio.

In via generale, per le acque sia sotterranee che superficiali, in base agli esiti del monitoraggio emessi dal Consorzio, si denotano valori più alti rispetto all'*ante operam* per alcuni metalli, da ciò scaturiscono molti superamenti "delta vip". ARPAV ipotizza che questo possa essere dovuto al cambio di laboratorio, Tale ipotesi deriva anche a seguito dell'analisi dei valori rilevati da ARPAV su campionamenti effettuati finora in parallelo, i quali si dimostrano tendenzialmente più simili all'*ante operam*. Conclude affermando che è opportuno attendere gli esiti analitici prodotti dal nuovo laboratorio.

Il rappresentante di Cepav Due chiede chiarimenti ad ARPAV sulle modalità per comprendere se quando rilevano un superamento e attivano la comunicazione, questo può essere dovuto ad un valore di fondo naturale e chiede se vi sono pubblicazioni di ARPAV sulle acque sotterranee.

In merito alla presenza di alcuni metalli con valori riscontrati più alti delle CSC, in particolare Ferro e Manganese il rappresentante di ARPAV spiega che, ad oggi, per la zona veneta in cui insiste l'opera, non ci sono studi specifici effettuati, pertanto, non ci si può esprimere con ragionevole certezza sull'origine e sulla causa dei superamenti. Ad ogni modo, una volta constatato e valutato il non impatto dell'opera e la presenza pregressa riscontrata in *ante operam*, si può dire che la presenza di metalli, quali in particolare Ferro e Manganese con valori più alti delle CSC, erano tali anche prima dell'inizio della cantierizzazione.

A conclusione del proprio intervento il rappresentante di ARPAV ribadisce la richiesta di prestare attenzione a mandare report completi di allegati e schede di monitoraggio, Per quanto riguarda, invece, il suolo obiettivo, invita Cepav Due a fornire la revisione del report almeno entro fine giugno 2023.

Il rappresentante di Cepav Due prende atto che mancavano gli allegati e si impegna a fare più attenzione, e comunica che per il suolo obiettivo il programma è di inserirlo nella semestralità del suolo che invieranno a febbraio 2023.

Non essendovi ulteriori questioni sul punto, il Presidente dichiara conclusa la discussione.

L'OA condivide i contenuti delle istruttorie tecniche redatte dal Nucleo Tecnico e dispone di trasmetterle al Consorzio a chiusura del procedimento istruttorio.

4) aggiornamento contenuti sito internet osservatorio,

Il Presidente condivide con RFI che l'aggiornamento dei contenuti del sito internet dell'Osservatorio vada sollecitato per rispondere alle richieste del Decreto di funzionamento degli Osservatori Ambientali che prevede la pubblicazione dei verbali.

Su questo tema propone una riflessione: prima della pubblicazione occorrerebbe capire se i verbali, nelle loro stesure attuali, rispettano le richieste del documento di privacy policy annunciato dalla Direzione nelle precedenti sedute ma non ancora ricevuto.

Il segretario comunica che il documento è pronto ed è in corso di condivisione con il responsabile della privacy del Ministero, dopodiché sarà inviato a tutti gli Osservatori.

Tale invio potrebbe avvenire a fine della prossima settimana.

Nelle more dell'approvazione del documento in parola, il Presidente propone di pubblicare un resoconto sintetico delle sedute; trattandosi di un nuovo documento, sebbene ricalchi i contenuti dei verbali, si porrebbe anche il problema della sua eventuale riapprovazione da parte dei partecipanti alle riunioni.

I rappresentanti del Nucleo Tecnico evidenziano che potrebbe essere sufficiente eliminare i nomi, se invece vengono prodotti nuovi documenti schematici è opportuno riapprovarli.

Il segretario propone che i futuri verbali vengano redatti in maniera più stringata nelle parti ove questo è possibile, al fine di evitare il doppio documento, sollevando un problema di trasparenza che pone come riflessione. Tenuto conto anche del fatto che delle riunioni si tiene agli atti la registrazione.

Per quanto riguarda la necessità di procedere con l'aggiornamento del sito internet, una delle rappresentanti del MITE chiede di pubblicare almeno il decreto di nomina dei nuovi componenti, atteso che sul web risultano ancora i vecchi nomi.

Il rappresentante di Italferr si riserva di confrontarsi con la struttura che opera sul sito.

5) varie ed eventuali.

Il rappresentante di Cepav Due chiede informazioni sull'iter di approvazione dell'Istruzione operativa per la stabilizzazione a calce da parte del Nucleo Tecnico.

La rappresentante di ISPRA per il Nucleo Tecnico conferma che risponderà non appena sarà approvato il verbale della riunione del 23 giugno 2022, approvazione che è avvenuta nel corso della presente riunione.

Il rappresentante di RFI prende la parola chiedendo conferma che, relativamente al verbale del 13/09 si acquisisce l'assenso via mail entro 5gg e chiede delucidazioni in merito all'incontro che sarà chiesto al referente di RFI, oggi assente per malattia, in merito al supporto tecnico.

Il Presidente risponde che non intendeva sollecitare nei tempi il referente di RFI, ma che, nel pieno rispetto delle sue possibilità, gli sarà nuovamente presentata la necessità dell'Osservatorio di poter contare su un supporto operativo e su mezzi informatici idonei alla protocollazione, alla archiviazione e più in generale alla gestione documentale degli atti prodotti e acquisiti; a tal fine gli sarà chiesto un confronto anche per capire come quanto detto sia assicurato negli altri Osservatori Ambientali. In merito, il rappresentante di RFI anticipa che, per quanto a lui noto, non risultano – neppure negli altri Osservatori Ambientali aventi RFI come proponente – la messa a disposizione (da parte di RFI) di risorse (es. personale di supporto operativo e/o mezzi informatici) per la gestione degli atti prodotti e acquisiti dall'Osservatorio, che è già dotato di apposita struttura di Segreteria.

Il Presidente comunica che sulle istruttorie tecniche l'OA si riserva un ulteriore confronto interno per raccogliere eventuali richieste aggiuntive da parte dei componenti e definire le migliori modalità di trasmissione, aggiunge che a breve sarà comunicata la data della prossima riunione, che sarà spostata di qualche giorno rispetto alla convenuta data del 7 novembre per consentire ad ISPRA di partecipare, come dichiarato in apertura della seduta.

Il Presidente ringrazia per gli aggiornamenti e chiude la riunione alle 16:15 non essendovi altro da discutere.

**per l'Osservatorio Ambientale
Il Presidente**

Dott. Fortunato Andreani

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)*